SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 133° — Numero 141**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 17 giugno 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 aprile 1992.

Revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988 concernente l'istituzione del Consiglio per il mercato interno.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Premesso che con decreto 9 dicembre 1988 del Presidente del Consiglio dei Ministri, sulla proposta del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie di concerto con il Ministro degli affari esteri, veniva istituito il Consiglio per il mercato interno — di seguito C.M.I. — con il compito di coinvolgere le forze produttive nel processo di costruzione del mercato interno europeo;

che in data 22 maggio 1989 il Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie, conclusa l'istruttoria, trasmetteva al sig. Presidente del Consiglio dei Ministri una proposta di nomina dei componenti del C.M.I. a norma dell'art. 4 del decreto istitutivo;

che in data 29 giugno 1989 la Presidenza del Consiglio dei Ministri restituiva lo schema di provvedimento invitando a riesaminare l'opportunità della sua emanazione tenendo conto delle disposizioni concernenti l'attività del Governo dimissionario impartite con circolare n. 7100/1.1 del 19 maggio 1989;

che in data 10 luglio 1989 con nota n. 3186 il Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie conveniva sulla opportunità del riesame, da parte del nuovo Governo, dell'adozione del provvedimento di nomina dei componenti del C.M.I.;

che in sede di esame, da parte del nuovo Governo dei provvedimenti in itinere alla data del suo insediamento, si ritenne la inopportunità di concludere l'iter di costituzione del C.M.I., e quindi di provvedere alla nomina dei suoi componenti, essendosi ritenuto che le funzioni allo stesso assegnate non avessero precise caratteristiche differenziali rispetto alle più generali attribuzioni del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro quali determinate, in conformità a quanto previsto dall'art. 99, secondo e terzo comma, della Costituzione, dall'art. 10 della legge 30 dicembre 1986, n. 936;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 maggio 1989 non stabiliva termini entro i quali dovesse provvedersi alla nomina di componenti il C.M.I.;

che di conseguenza non si è ritenuto necessario disporre la revoca espressa dello stesso decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988 istitutivo del C.M.I., che doveva intendersi decaduto;

che peraltro il tribunale amministrativo regionale del Lazio, con sentenza 24 marzo 1992 ha dichiarato l'obbligo delle amministrazioni competenti a dare attuazione a quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988 precisando che quell'obbligo può essere rimosso soltanto con il ricorso, sussistendone gli elementi ed i presupposti, agli ordinari poteri di autotutela;

che in effetti i compiti attribuiti al C.M.I. dall'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988 rientrano tra quelli più generali attribuiti al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro dall'art. 10 della legge 30 dicembre 1986, n. 936;

che è perciò opportuno nell'interesse pubblico, anche con riferimento al principio di buona amministrazione sancito dall'art. 97 della Costituzione evitare la duplicazione di organismi deputati a svolgere funzioni equipollenti, che potrebbe influire negativamente sulla snellezza dell'azione amministrativa;

che è comunque opportuno, anche per garantire la certezza delle situazioni giuridiche, procedere alla revoca del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988;

Vista la proposta del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie di concerto con il Ministro degli affari esteri;

Decreta:

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988 di istituzione del Consiglio per il mercato interno è revocato.

Roma, 18 aprile 1992

Il Presidente: ANDREOTTI

92A2850

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 4 giugno 1992.

Autorizzazione all'ospedale di Ivrea al trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente della unità socio sanitaria locale n. 40 di Ivrea in data 26 settembre 1989 intesa ad ottenere l'autorizzazione dall'espletamento delle attività di trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale di Ivrea;

Vista la relazione favorevole, in data 25 febbraio 1992, sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 16 aprile 1992;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Vista la legge 13 luglio 1990, n. 198, recante disposizioni sul prelievo di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982, relativo all'autorizzazione al prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, al domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale di Ivrea, è autorizzato al trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico prelevata in Italia o importata gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di trapianto di cornea devono essere eseguite presso il gruppo operatorio del blocco «A» della divisione di oculistica dell'ospedale di Ivrea.

Art. 3.

Le operazioni di trapianto di cornea devono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Bauchiero dott. Luigi, primario della divisione di oculistica dell'ospedale di Ivrea;

Zanovello dott.ssa Lucia, aiuto della divisione di oculistica dell'ospedale di Ivrea;

Belli dott.ssa Daniela, assistente della divisione di oculistica dell'ospedale di Ivrea;

Timofejeff dott.ssa Katarina, assistente della divisione di oculistica dell'ospedale di Ivrea;

Miranti dott. Felice, aiuto della divisione di oculistica dell'ospedale di Ivrea.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare, in tutto o in parte, i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di trapianto di cornea.

Art. 6.

L'amministratore straordinario della unità socio sanitaria locale n. 40 di Ivrea è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 giugno 1992

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

92A2852

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 20 gennaio 1992.

Statizzazione dell'Università degli studi di Bergamo.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245, recante norme sul piano triennale di sviluppo dell'Università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991 concernente l'approvazione del piano di sviluppo delle università per il triennio 1991-93;

Visto il decreto direttoriale 21 maggio 1990 con il quale il libero Istituto universitario di Bergamo è stato trasformato, in esecuzione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 1990, in Università non statale;

Viste le richieste degli organi accademici della predetta libera Università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Preso atto del sostegno finanziario assicurato dal comune di Bergamo, con deliberazione del 7 gennaio 1991, dell'amministrazione provinciale nell'adunanza del 19 dicembre 1990, della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con dichiarazione di intenti del 18 dicembre 1990, dell'Unione degli industriali della provincia con lettera 14 gennaio 1991, della Banca popolare di Bergamo con lettera 7 giugno 1990;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° novembre 1992 l'Università non statale di Bergamo di cui al decreto direttoriale 21 maggio 1990 in premessa citata, è trasformata in Università degli studi statale di Bergamo.

L'Università di Bergamo è compresa fra le università statali previste dall'art. 1, secondo comma, n. 1) del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 2.

L'Università statale di Bergamo si compone delle seguenti facoltà e relativi corsi di laurea:

facoltà di lingue e letterature straniere - corso di laurea in lingue e letterature straniere;

facoltà di economia e commercio - corso di laurea in economia e commercio;

facoltà di ingegneria - corso di laurea in ingegneria gestionale.

Art. 3.

Il patrimonio mobile e immobile della libera Università degli studi di Bergamo è devoluto all'Università statale.

È mantenuta l'eventuale assegnazione in uso gratuito degli immobili di proprietà di enti pubblici nei termini previsti dagli atti che hanno dato origine alle concessioni stesse.

I rapporti giuridici attivi e passivi della libera Università passano in capo all'Università statale.

Restano fermi, in favore dell'Università degli studi di Bergamo, gli impegni assunti dagli enti locali, da altri enti pubblici e privati.

Entro sei mesi dall'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991 in premessa citato sarà provveduto alla redazione dell'inventario del patrimonio della nuova Università.

Resta fermo l'obbligo di liquidare alla Università statale di Bergamo l'ammontare dei contributi previsti dalle convenzioni in atto, non ancora versati alla data di entrata in vigore del predetto decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991.

Art. 4.

I docenti di ruolo, i ricercatori, gli assistenti del ruolo ad esaurimento in servizio presso la libera Università di Bergamo alla data del citato decreto 28 ottobre 1991 passano — a domanda — nei ruoli dello Stato e dell'Università statale di Bergamo restando assegnati alla disciplina o gruppo di discipline e alla facoltà in cui prestano servizio.

Passano altresì a domanda nei ruoli statali dell'Università di Bergamo restando assegnati alla disciplina o gruppo di discipline e alle facoltà in cui prestano servizio, i docenti di ruolo che siano stati chiamati presso la libera Università di Bergamo con decorrenza 1° novembre 1991 in posti messi a concorso per trasferimento.

Il personale dirigente, tecnico-amministrativo, in servizio alla data del 1° novembre 1990 presso la libera Università di Bergamo o assunto a seguito di pubblico concorso bandito non oltre il 1° luglio 1991 possono, a domanda, essere inquadrati nelle corrispondenti qualifiche funzionali del personale di ruolo delle Università statali. Gli inquadramenti vengono disposti nelle qualifiche funzionali e livelli retributivi corrispondenti a quelli ricoperti nel ruolo di provenienza in quanto applicabili.

Per le prime esigenze di funzionamento delle tre facoltà dell'Università statale di Bergamo sono assegnati trentacinque posti di professore di ruolo di prima fascia e cinquanta posti di professore di ruolo di seconda fascia da prelevare dai contingenti organici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Con successivo provvedimento saranno assegnati i posti di ricercatore e di personale dirigente, tecnico, amministrativo e ausiliario necessari per l'inquadramento nei ruoli statali del personale in servizio alla data del predetto decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991 e per le ulteriori esigenze funzionali del nuovo Ateneo.

Le opzioni del personale di cui al presente articolo, da presentarsi entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, sono presentate secondo modalità stabilite con decreto rettorale.

Art. 5.

Entro il 31 dicembre 1993 le disposizioni statutarie e regolamentari della libera Università di Bergamo saranno adeguate alle norme del vigente ordinamento universitario valevoli per le università statali.

Gli attuali organi elettivi della libera Università sono prorogati sino all'insediamento dei nuovi organi nella composizione prevista dall'ordinamento universitario.

Art. 6.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 20 gennaio 1992

Il Ministro: RUBERTI

Registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1992
Registro n. 7 Università e ricerca, foglio n. 287

92A2853

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

DECRETO RETTORALE 2 maggio 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta formulata dalla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Firenze, in data 30 maggio 1990;

Vista la delibera della facoltà di farmacia del 27 febbraio 1990;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione e del senato accademico dell'Università medesima;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 12 marzo 1992;

Decreta:

Articolo unico

Lo statuto dell'Università di Firenze è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli dal n. 418 al n. 425 relativi alla scuola di specializzazione in farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia sono soppressi e sostituiti dai seguenti, con il conseguente spostamento della numerazione degli altri articoli dello statuto.

Gli articoli da 579 a 591 relativi alla scuola di specializzazione in farmacologia della facoltà di farmacia sono soppressi.

Art. 418. — È istituita la scuola di specializzazione in farmacologia, presso l'Università degli studi di Firenze.

La scuola ha lo scopo di preparare un laureato specialista versato nei problemi, nelle tecniche e nelle prestazioni professionali in materia di monitoraggio dei trattamenti farmacologici nel paziente, studio di nuovi farmaci nell'uomo, diagnostica delle intossicazioni, loro cura e prevenzione, controllo posologico e monitoraggio strumentale e di laboratorio dei trattamenti chemioterapici.

La scuola rilascia il titolo di specialista in farmacologia, indirizzo in farmacologia clinica, indirizzo in farmacologia applicata, indirizzo in tossicologia e indirizzo in chemioterapia.

Art. 419. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Lo specializzando all'atto dell'iscrizione dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattordici per ciascun anno di corso, per un totale di cinquantasei specializzandi.

Art. 420. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono le facoltà di medicina e chirurgia e farmacia.

Art. 421. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia relativamente agli indirizzi in farmacologia clinica, in tossicologia ed in chemioterapia; i laureati in farmacia e in chimica e tecnologie farmaceutiche relativamente agli indirizzi in farmacologia applicata, tossicologia, chemioterapia; sono ammessi alle prove i laureati in scienze biologiche relativamente all'indirizzo in farmacologia applicata.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 422. — La scuola comprende dieci aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica generale;

b) propedeutica farmacologica;

c) diagnostica e metodologia clinica;

d) farmacologia;

e) farmacologia clinica;

f) tossicologia;

g) emergenza farmacotossicoligica;

h) chemioterapia;

i) farmacologia applicata;

l) tossicologia dell'ambiente e degli alimenti.

Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica generale:

informatica medica;
statistica medica e biometria;

microbiologia;
virologia;
oncologia;
chimica e propedeutica biochimica.

b) Propedeutica farmacologica:

farmacologia;
tossicologia;
farmacologia cellulare;
farmacologia molecolare;
immunologia;
chimica biologica.

c) Diagnostica e metodologia clinica:

anatomia e istologia patologica;
metodologia clinica;
patologia clinica;
malattie infettive;
immunologia clinica e allergologia;
diagnostica chimico-clinica tossicologica.

d) Farmacologia:

farmacologia speciale;
farmacologia endocrina;
farmacocinetica;
immunofarmacologia;
farmacologia cardiovascolare;
neuropsicofarmacologia.

e) Farmacologia clinica:

farmacologia clinica;
neuropsicofarmacologia clinica;
bioetica e legislazione.

f) Tossicologia:

tossicologia sperimentale;
chimica tossicologica;
ecotossicologia;
tossicologia sistematica;
teratogenesi e cancerogenesi;
tossicologia forense e legislazione in campo tossicologico;
tossicologia clinica e terapia;
tossicologia clinica delle tossicodipendenze.

g) Emergenza farmacotossicologica:

rianimazione e terapia intensiva.

h) Chemioterapia:

chemioterapia:
chemioterapia antiblastica.

i) Farmacologia applicata:

farmacologia applicata;
saggi e dosaggi farmacologici;
farmacologia e farmacognosia.

l) Tossicologia dell'ambiente e degli alimenti:

tossicologia;
tossicologia alimentare;
analisi tossicologiche;
epidemiologia.

Art. 423. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica teorico-pratica nonché di tirocinio professionale guidato, che verranno ripartite dal consiglio della scuola tra le aree e gli insegnamenti teorici e pratici.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

I Anno:

Propedeutica generale:
statistica medica e biometria;
chimica e propedeutica biochimica.

Propedeutica farmacologica:
chimica biologica;
farmacologia;
farmacologia cellulare;
farmacologia molecolare;
immunologia;
tossicologia.

Diagnostica e metodologia clinica:
patologia clinica.

Farmacologia:
farmacologia speciale;
immunofarmacologia.

Tossicologia:
teratogenesi e cancerogenesi;
ecotossicologia.

II Anno:

Propedeutica generale:
informatica medica;
chimica e propedeutica biochimica.

Farmacologia applicata:
saggi e dosaggi farmacologici.

Diagnostica e metodologia clinica:
metodologia clinica;
immunologia clinica e allergologia.

Farmacologia:
farmacologia speciale;
farmacocinetica.

Tossicologia:
tossicologia sperimentale.

Chemioterapia:
chemioterapia.

III Anno - Indirizzo in farmacologia clinica:

Propedeutica generale:
informatica medica;
statistica medica e biometria.

Propedeutica farmacologica:
farmacologia;
tossicologia.

Diagnostica e metodologia clinica:
patologia clinica;
metodologia clinica.

Farmacologia:
farmacologia speciale;
farmacocinetica.

Farmacologia clinica:
farmacologia clinica;
bioetica e legislazione.

IV Anno - Indirizzo in farmacologia clinica:

Diagnostica e metodologia clinica:
patologia clinica;
metodologia clinica;
immunologia clinica e allergologia;

Farmacologia:
farmacologia speciale;
farmacologia endocrina;
immunofarmacologia.

Farmacologia clinica:
farmacologia clinica;
neuropsicofarmacologia clinica.

Tossicologia:
tossicologia clinica e terapia.

Chemioterapia:
chemioterapia;
chemioterapia antiblastica.

III Anno - Indirizzo in tossicologia:

Diagnostica e metodologia clinica:
diagnostica chimico-clinica tossicologica;
anatomia e istologia patologica.

Tossicologia:
chimica tossicologica;
tossicologia sperimentale;
teratogenesi e cancerogenesi;
ecotossicologia.

Tossicologia: dell'ambiente e degli alimenti:
analisi tossicologiche;
epidemiologia.

IV Anno - Indirizzo in tossicologia:

Tossicologia:
tossicologia sistematica;
tossicologia forense e legislazione in campo tossicologico;
tossicologia clinica e terapia;
tossicologia clinica delle tossicodipedenze.

Emergenza farmacotossicologica:
rianimazione e terapia intensiva.

Tossicologia dell'ambiente e degli alimenti:
tossicologia;
tossicologia alimentare.

III Anno - Indirizzo in farmacologia applicata:

Tossicologia:
chimica tossicologica;
tossicologia sperimentale.

Diagnostica e metodologia clinica:
diagnostica chimico-clinica tossicologica;
anatomia e istologia patologica.

Farmacologia applicata:
farmacologia e farmacognosia;
saggi e dosaggi farmacologici.

IV Anno - Indirizzo in farmacologia applicata:

Farmacologia applicata:
farmacologia e farmacognosia;
saggi e dosaggi farmacologici;
farmacologia applicata.

III Anno - Indirizzo in chemioterapia:

Propedeutica generale:
microbiologia;
virologia;
oncologia.

Propedeutica farmacologica:
tossicologia.

Diagnostica e metodologia clinica:
metodologia clinica;
malattie infettive;
immunologia clinica e allergologia.

Farmacologia:
farmacocinetica;
immunofarmacologia.

Farmacologia clinica:
farmacologia clinica;
bioetica e legislazione.

Chemioterapia:
chemioterapia.

Farmacologia applicata:
saggi e dosaggi farmacologici.

IV Anno - Indirizzo in chemioterapia:

Diagnostica e metodologia clinica:
patologia clinica.

Farmacologia clinica:
farmacologia clinica.

Tossicologia:
tossicologia clinica e terapia;
ecotossicologia.

Chemioterapia:
chemioterapia;
chemioterapia antiblastica.

Art. 424. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti repatti/divisioni/ambulatori/laboratori:

laboratori del dipartimento di farmacologia preclinica e clinica per gli specializzandi di tutti gli indirizzi;

reparti di degenza: cliniche mediche, cliniche specialistiche, neurologia, psichiatria e pediatria per gli specializzandi laureati in medicina e chirurgia.

La frequenza nelle varie aree per complessive 800 ore annue avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto rettorale sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Firenze, 2 maggio 1992

Il pro rettore: ZAMPI

92A2839

UNIVERSITÀ DI ANCONA

DECRETO RETTORALE 18 febbraio 1992.

Rettifica al decreto rettorale 4 aprile 1991 concernente modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto 4 aprile 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'8 giugno 1991, con cui veniva modificato lo statuto dell'Università degli studi di Ancona introducendo le nuove tabelle dell'ordinamento didattico della facoltà di ingegneria;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di ingegneria del 22 gennaio 1991 con cui si segnala che per mero errore di trascrizione nella delibera della facoltà di ingegneria del 27 febbraio 1991 relativa alla proposta del nuovo statuto, nel raggruppamento H030 figura la disciplina «costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti» anziché «costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti» come indicato nel decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 concernente il riordino degli studi di ingegneria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 10 agosto 1989;

Ritenuto necessario apportare una *errata-corrige* al testo del proprio decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'8 giugno 1991;

Decreta:

La disciplina contenuta nello statuto dell'Università degli studi di Ancona all'art. 2.2.6 raggruppamento H030 n. 1, è rettificata come segue:

«costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti».

Ancona, 18 febbraio 1992

Il rettore: BOSSI

92A2856

UNIVERSITÀ DI PAVIA

DECRETO RETTORALE 30 aprile 1992.

Istituzione della seconda facoltà di economia e commercio con sede in Varese.

IL RETTORE

Veduto lo statuto dell'Università di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduta la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Veduta la legge 7 agosto 1990, n. 245;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 ottobre 1991 relativo all'approvazione del piano di sviluppo dell'Università per il triennio 1991-93, che prevede per l'Università degli studi di Pavia la possibilità di istituire per gemmazione una facoltà di economia e commercio con sede a Varese;

Vedute le deliberazioni del consiglio di facoltà di economia e commercio in data 17 febbraio 1992, del senato accademico in data 27 aprile 1992 e del consiglio di amministrazione in data 30 aprile 1992;

Riconosciuta la particolare necessità di apportare le modifiche di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

È istituita, a decorrere dall'anno accademico 1992-93, presso l'Università degli studi di Pavia, la seconda facoltà di economia e commercio con sede in Varese.

Il presente decreto verrà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pavia, 30 aprile 1992

Il rettore: SCHMID

92A2857

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Nomina di un rappresentante dell'Italia al Parlamento europeo

L'ufficio elettorale nazionale per il Parlamento europeo costituito presso la Corte suprema di cassazione, nella riunione del 15 giugno 1992 ha proclamato eletto rappresentante dell'Italia al Parlamento europeo, a norma dell'art. 41, ultimo comma, della legge 24 gennaio 1979, n. 18, il sig. Cingari Gaetano, candidato nella lista P.C.I. per la IV circoscrizione Italia meridionale al seggio rimasto vacante a seguito delle dimissioni dell'on. Giorgio Napolitano.

92A2884

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 11 giugno 1992 è stato revocato il decreto ministeriale 28 aprile 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 1992, nella parte che dispone il trasferimento del notaio Abbate Giuseppina alla sede di Napoli.

92A2841

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoche di registrazioni di specialità medicinali

Con decreto ministeriale datato 3 marzo 1992 è stata revocata d'ufficio la registrazione della specialità medicinale ad uso veterinario sottoindicata nella preparazione e confezione di seguito specificata:

NEOCILLINIA - 1 flacone a tappo perforabile da ml 50 di sospensione, registrata al n. 24176 a nome della ditta Azienda farmaceutica italiana S.n.c., cod. fisc. 00718850159, con sede e domicilio fiscale in Sumirago (Varese), via A. De Gasperi, 47 (decreto di revoca n. 7851/R).

Con decreto ministeriale datato 3 marzo 1992 è stata revocata d'ufficio la registrazione della specialità medicinale ad uso veterinario sottoindicata nella preparazione e confezione di seguito specificata:

SINTABOLIN - 4 fiale da ml 5, registrata al n. 21245 a nome della ditta Azienda farmaceutica italiana S.n.c., cod. fisc. 00718850159, con sede e domicilio fiscale in Sumirago (Varese), via A. De Gasperi, 47 (decreto di revoca n. 7850/R).

Si richiama all'attenzione dell'azienda produttrice, dei distributori e dei farmacisti, che i prodotti di cui è stata revocata la registrazione, devono essere ritirati dal commercio e, con effetto immediato, non possono più essere oggetto di vendita.

92A2861

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 21 aprile 1992 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa mista «Tra terra e acqua, a r.l.», con sede in Venezia, costituita per rogito Faotto in data 14 maggio 1984, rep. 45834, reg. soc. 22439, tribunale di Venezia;

società cooperativa di consumo Consorzio «Unione cooperative e associazioni produttori ittici» a r.l., con sede in Chioggia (Venezia), costituita per rogito Sambo in data 29 novembre 1991, rep. 23612, reg. soc. 10282, tribunale di Venezia;

società cooperativa edilizia «Il Bragosso a r.l.», con sede in Caorle (Venezia), costituita per rogito Vianini in data 14 dicembre 1984, rep. 31003, reg. soc. 23774, tribunale di Venezia;

società cooperativa edilizia «Petronia a r.l.», con sede in Caorle (Venezia), costituita per rogito Buoso in data 11 febbraio 1982, rep. 2866, reg. soc. 19037, tribunale di Venezia;

società cooperativa edilizia «La Primavera a r.l.», con sede in Belluno, costituita per rogito Molinari Raimondi in data 14 ottobre 1977, rep. 29079, reg. soc. 2514, tribunale di Belluno;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Pragrande a r.l.», con sede in Agordo (Belluno), costituita per rogito Molinari Raimondi in data 30 giugno 1978, rep. 31745, reg. soc. 2641, tribunale di Belluno;

società cooperativa edilizia «La Rondine a r.l.», con sede in Sospirolo (Belluno), costituita per rogito Molinari Raimondi in data 24 febbraio 1978, rep. 30335, reg. soc. 2570, tribunale di Belluno;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa servizi socio sanitari - S.C.A.R.L.», con sede in Rovigo, costituita per rogito Palmieri in data 26 luglio 1979, rep. 2563/831, reg. soc. 2798, tribunale di Rovigo;

società cooperativa di produzione e lavoro «Fra operai e braccianti di Villa d'Adige» a r.l., con sede in Badia Polesine (Rovigo), costituita per rogito Giro in data 9 febbraio 1902, reg. soc. 10, tribunale di Rovigo;

società cooperativa di consumo «Intercomunale di consumo di Massa Superiore», ora «Intercomunale di consumo di Castelmassa» a r.l., con sede in Castelmassa (Rovigo), costituita per rogito Bianchi in data 13 luglio 1919, reg. soc. 25132/78, tribunale di Rovigo;

società cooperativa edilizia «Società massese per case economiche e popolari» a r.l., con sede in Castelmassa (Rovigo), costituita per rogito Bianchi in data 27 marzo 1920, rep. 5781, reg. soc. 926 tribunale di Rovigo;

società cooperativa edilizia «Moderna urbanistica a r.l.», con sede in Padova, costituita per rogito Cazzato in data 18 luglio 1985, rep. 4, reg. soc. 24358, tribunale di Padova;

società cooperativa edilizia «San Francesco a r.l.», con sede in Curtarolo (Padova), costituita per rogito Holler in data 23 luglio 1983, rep. 24987, reg. soc. 20621, tribunale di Padova;

società cooperativa di produzione e lavoro «Produzione e lavoro di Pontelongo a r.l.», con sede in Pontelongo (Padova), costituita per rogito Mazzoncini in data 20 febbraio 1946, rep. 710, reg. soc. 2420, tribunale di Padova;

società cooperativa edilizia «Al Sole - Soc. coop. a r.l.», con sede in Treviso, costituita per rogito Innocenti in data 29 giugno 1983, rep. 10447, reg. soc. 17124, tribunale di Treviso;

società cooperativa di produzione e lavoro «Pedagogia ed ambiente - Cooperativa di ricerche e proposte culturali Fadalto Lago - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Conegliano (Treviso), costituita per rogito Ferretto in data 15 maggio 1980, rep. 75132, reg. soc. 8846, tribunale di Treviso;

società cooperativa edilizia «La Bussolenghese a r.l.», con sede in Bussolengo (Verona), costituita per rogito Bernardelli in data 6 febbraio 1964, rep. 17885, reg. soc. 5176, tribunale di Verona;

società cooperativa edilizia «S. Gaetano 71 a r.l.», con sede in S. Pietro Morubio (Verona), costituita per rogito Paladini in data 23 novembre 1971, rep. 63861, reg. soc. 6806, tribunale di Verona.

92A2862

Ammissione dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industrie grafiche Cino Del Duca, con sede in Milano e stabilimento di Bresso, al trattamento di pensionamento anticipato.

Con decreto ministeriale 5 giugno 1992 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industrie grafiche Cino del Duca, con sede in Milano e stabilimento di Bresso (Milano), che versino nell'ipotesi di cui all'art. 24 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, è emessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dal citato articolo nel periodo dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1993.

92A2863

MINISTERO DEL TESORO

N. 112

Corso dei cambi del 10 giugno 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1206,500	1206,500	1206,250	1206,500	1206,500	1206,500	1206 —	1206,500	1206,500	1206,500
E.C.U.	1550,050	1550,050	1550 —	1550,050	1550,050	1550,050	1550,200	1550,050	1550,050	1550,050
Marco tedesco	755,880	755,880	756 —	755,880	755,880	755,880	756,010	755,880	755,880	755,880
Franco francese	224,740	224,740	225,500	224,740	224,740	224,740	224,720	224,740	224,740	224,740
Lira sterlina	2209,500	2209,500	2208 —	2209,500	2209,500	2209,500	2209,600	2209,500	2209,500	2209,500
Fiorino olandese	671,200	671,200	671 —	671,200	671,200	671,200	671,290	671,200	671,200	671,200
Franco belga	36,734	36,734	36,800	36,734	36,734	36,734	36,737	36,734	36,734	36,730
Peseta spagnola	12,023	12,023	12,060	12,023	12,023	12,023	12,023	12,023	12,023	12,020
Corona danese	193,210	193,210	196,500	193,210	193,210	193,210	196,190	193,210	193,210	196,210
Lira irlandese	2019 —	2019 —	2019 —	2019 —	2019 —	2019 —	2019 —	2019 —	2019 —	—
Dracma greca	6,257	6,257	6,350	6,257	6,257	6,257	6,256	6,257	6,257	—
Escudo portoghese	9,109	9,109	9,100	9,109	9,109	9,109	9,104	9,109	9,109	9,100
Dollaro canadese	1009,950	1009,950	1010 —	1009,950	1009,950	1009,950	1010 —	1009,950	1009,950	1009,950
Yen giapponese	9,465	9,465	9,450	9,465	9,465	9,465	9,467	9,465	9,465	9,460
Franco svizzero	828,450	828,450	829 —	828,450	828,450	828,450	828,700	828,450	828,450	826,950
Scellino austriaco	107,430	107,430	107,600	107,430	107,430	107,430	107,430	107,430	107,430	107,430
Corona norvegese	193,520	193,520	193,500	193,520	193,520	193,520	193,520	193,520	193,520	193,520
Corona svedese	209,540	209,540	209,500	209,540	209,540	209,540	209,540	209,540	209,540	209,540
Marco finlandese	277,420	277,420	277,500	277,420	277,420	277,420	277,540	277,420	277,420	—
Dollaro australiano	919,200	919,200	918 —	919,200	919,200	919,200	919,500	919,200	919,200	919,200

Media dei titoli del 10 giugno 1992

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	57,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	101,900
» 12% (Beni Esteri 1980)	105 —
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96 —
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	88,550
» » » 21- 4-1987/94	87,825
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	99,500
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	99,075
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	99,700
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	99,675
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	99,600
» » » 12,50% 19-10-1989/95	99,725
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99,525
» » » 12,50% 18-12-1989/95	99,600
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	99,525
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,225
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	99,200
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	99,350
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	98,950
» » » 12,50% 20-11-1990/96	99 —
Certificati del Tesoro C.T.O. 10,25% 1-12-1988/96	98,325
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	98,850
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	99,800
» » » 12,00% 19- 6-1991/97	98,050
» » » 12,50% 20- 1-1991/98	98,100
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	97,200
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99 —
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	104 —
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	101 —
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	102,050
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102 —
» » » TR 2,5% 1983/93	101,700
» » » Ind. 20- 7-1987/92	99,850
» » » » 19- 8-1987/92	99,850
» » » » 1-11-1987/92	99,775
» » » » 1-12-1987/92	100 —
» » » » 1- 1-1988/93	99,775

Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	99,850
» » » »	1- 3-1988/93	99,775
» » » »	1- 4-1988/93	99,775
» » » »	1- 5-1988/93	99,925
» » » »	1- 6-1988/93	100,400
» » » »	18- 6-1986/93	99,950
» » » »	1- 7-1988/93	100,300
» » » »	17- 7-1986/93	100 —
» » » »	1- 8-1988/93	100,175
» » » »	19- 8-1986/93	99,925
» » » »	1- 9-1988/93	99,850
» » » »	18- 9-1986/93	99,425
» » » »	1-10-1988/93	99,875
» » » »	20-10-1986/93	99,050
» » » »	1-11-1988/93	99,950
» » » »	18-11-1987/93	99,825
» » » »	19-12-1986/93	100,050
» » » »	1- 1-1989/94	100,050
» » » »	1- 2-1989/94	99,925
» » » »	1- 3-1989/94	99,875
» » » »	15- 3-1989/94	99,850
» » » »	1- 4-1989/94	99,875
» » » »	1- 9-1989/94	99,550
» » » »	1-10-1987/94	99,500
» » » »	1-11-1989/94	99,475
» » » »	1- 1-1990/95	99,725
» » » »	1- 2-1985/95	99,850
» » » »	1- 3-1985/95	98,075
» » » »	1- 3-1990/95	99,025
» » » »	1- 4-1985/95	98 —
» » » »	1- 5-1985/95	98,075
» » » »	1- 5-1990/95	98,875
» » » »	1- 6-1985/95	98,875
» » » »	1- 7-1985/95	99,050
» » » »	1- 7-1990/95	99 —
» » » »	1- 8-1985/95	98,400
» » » »	1- 9-1985/95	98,675
» » » »	1- 9-1990/95	99,025
» » » »	1-10-1985/95	98,400
» » » »	1-10-1990/95	98,850
» » » »	1-11-1985/95	98,225
» » » »	1-11-1990/95	98,850
» » » »	1-12-1985/95	98,375
» » » »	1-12-1990/95	99,400
» » » »	1- 1-1986/96	98,200
» » » »	1- 1-1986/96 II	99,225
» » » »	1- 1-1991/96	99,225
» » » »	1- 2-1986/96	98,650
» » » »	1- 2-1991/96	99,100
» » » »	1- 3-1986/96	98,675
» » » »	1- 4-1986/96	98,375
» » » »	1- 5-1986/96	99,725
» » » »	1- 6-1986/96	99,375
» » » »	1- 7-1986/96	99,225
» » » »	1- 8-1986/96	98,825
» » » »	1- 9-1986/96	98,300
» » » »	1-10-1986/96	97,850
» » » »	1-11-1986/96	97,925
» » » »	1-12-1986/96	98,050
» » » »	1- 1-1987/97	97,750
» » » »	1- 2-1987/97	97,750
» » » »	18- 2-1987/97	97,775
» » » »	1- 3-1987/97	98 —
» » » »	1- 4-1987/97	97,725
» » » »	1- 5-1987/97	98,125
» » » »	1- 6-1987/97	99,825
» » » »	1- 7-1987/97	98,975
» » » »	1- 8-1987/97	99,200
» » » »	1- 9-1987/97	98,650
» » » »	1- 3-1991/98	98,125
» » » »	1- 4-1991/98	97,800
» » » »	1- 5-1991/98	98 —
» » » »	1- 6-1991/98	98,025
» » » »	1- 7-1991/98	98,100
» » » »	1- 8-1991/98	98 —
» » » »	1- 9-1991/98	98,100
» » » »	1-10-1991/98	97,125
» » » »	1-11-1991/98	97,950

Buoni Tesoro Pol.	10,50%	1- 7-1992	99,750
» » »	11,50%	1- 7-1992	99,800
» » »	11,50%	1- 8-1992	99,525
» » »	12,50%	1- 9-1992	99,725
» » »	12,50%	1-10-1992	99,675
» » »	12,50%	1- 2-1993	99,750
» » »	12,50%	1- 7-1993	99,825
» » »	12,50%	1- 8-1993	99,600
» » »	12,50%	1- 9-1993	99,600
» » »	12,50%	1-10-1993	99,625
» » »	12,50%	1-11-1993	99,725
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	99,775
» » »	12,50%	17-11-1993	99,800
» » »	12,50%	1-12-1993	99,700
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	99,725
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	99,375
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	99,700
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	99,625
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	99,175
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	99,725
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	98,600
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	99 —
» » »	12,50%	1-11-1990/94	99,075
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	98,975
» » »	12,50%	1- 3-1991/96	98,775
» » »	12,00%	1- 6-1991/96	97,275
» » »	12,50%	1- 9-1991/96	96,650
» » »	12,00%	1-11-1991/96	96,950
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	99,300
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	98,450
» » »	12,50%	1-11-1990/97	98,625
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	98,625
» » »	12,50%	19- 3-1991/98	99 —
» » »	12,00%	20- 6-1991/98	96,575
» » »	12,50%	18- 9-1991/98	96,525
» » »	12,50%	1- 3-1991/2001	99 —
» » »	12,00%	1- 6-1991/2001	96,225
» » »	12,00%	1- 9-1991/2001	96 —

Certificati credito Tesoro E.C.U.	22-11-1984/92	10,50%	99,875
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,400
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,900
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,375
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	96,850
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,250
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	96,650
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	98 —
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	96,625
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	96,625
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	98 —
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	95,150
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	100,750
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	94,800
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	100,725
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	100,700
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	100,850
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	103,150
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	102,550
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	103,400
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	100,150
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	104,675
» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	103 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

92M10062

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 10 aprile 1992 recante: «Convenzione-quadro per il rilascio, da parte dell'Ente nazionale dell'energia elettrica, delle concessioni di esercizio di attività elettriche alle imprese degli enti locali». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 94 del 22 aprile 1992).

Nel decreto citato in epigrafe, sono apportate le seguenti rettifiche in corrispondenza delle sottoindicate pagine della sopra menzionata *Gazzetta Ufficiale:*

alla pag. 6, seconda colonna, sotto l'art. 1 della «Convenzione-quadro», è inserito il relativo titolo: «*Finalità ed oggetto*»;

alla pag. 7, seconda colonna, all'art. 5, comma 4, dove è scritto: «4. Per l'applicazione degli *occordi* di ripartizione...», si legga: «4. Per l'applicazione degli *accordi* di ripartizione...»;

alla pag. 8, prima colonna, all'art. 7, secondo rigo, dove è scritto: «... saranno regolati secondo criteri tali da *armonizzare* le condizioni...», si legga: «... saranno regolati secondo criteri tali da *armonizzarne* le condizioni...»;

alla pag. 10, seconda colonna, all'art. 2, lettera *b)*, dell'allegato *A*, dove è scritto: «... e farà pervenire eventuali proposte di modifica all'*impesa* con la quale...», si legga: «... e farà pervenire eventuali proposte di modifica all'*impresa* con la quale...».

92A2845

Comunicato relativo alla deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 31 marzo 1992 recante: «Direttive concernenti il finanziamento della quota nazionale pubblica relativa alla fase di attuazione dei Programmi integrati mediterranei». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 125 del 29 maggio 1992).

Al punto 5 del dispositivo della delibera citata in epigrafe, alla pag. 20, seconda colonna, ottavo rigo, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... in relazione all'andamento delle *Nazioni*, in ogni caso, le regioni potranno accedere...», si legga: «... in relazione all'andamento delle *azioni*, in ogni caso, le regioni potranno accedere...».

92A2846

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Ribreto, 22
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . L. 330.000
- semestrale . . . . L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . L. 60.000
- semestrale . . . . L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . L. 185.000
- semestrale . . . . L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . L. 60.000
- semestrale . . . . L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . L. 185.000
- semestrale . . . . L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . L. 635.000
- semestrale . . . . L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 80.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 160.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189